

Commissione De.C.O. denominazione comunale di origine

Verbale nr. 1/2023

LA COMMISSIONE COMUNALE DE.C.O. nominata con decreto sindacale nr.24/2022

Riunitasi in data 19 settembre alle ore 8,30 presso la sala riunioni del palazzo comunale.

Presenti i componenti signori:

Lorenzo Chiarlone

Esperto di storia locale

Giorgia Ferrari

Rappresentante del Consiglio Comunale

Giorgio Ferraro

Esperto gastronomico locale

Francesca Pera

Rappresentante del Consiglio Comunale

Luciano Miglietti

Esperto socio-culturale

Anastasia Aliberti

Segreteria del Sindaco con ruolo di verbalizzante

Il Consigliere Francesca Pera dà avvio ai lavori reintroducendo la proposta:

"Il Raviolo di Cairo" - Istante Viano Alessandro, titolare del laboratorio di pasta fresca "Arte e Pasta" in Cairo Montenotte /Istanza del 12.1.2018 - prot. 723 – integrata il 29.1.2018 prot. 2147

Il Signor Miglietti introduce al signor Ferraro, nuovo membro della Commissione, e ai colleghi quanto segue:

"La Commissione De.CO convocata più volte per l'esamina della proposta ha sempre risposto in modo affermativo concordando sul fatto che il prodotto sia effettivamente patrimonio della cultura gastronomica cairese, tuttavia non ritiene di limitare alla sola Cairo la produzione di tale piatto. Il comprensorio cairese è sempre stato "terra di mezzo" compreso tra la stretta fascia dell'immediato entroterra della riviera ligure ed il Piemonte ricco in foraggi ed in allevamenti di bestiame. Una delle due aree molto parca nell'uso della carne e molto disposta al sapiente uso delle verdure, l'altra più ricca in animali da macello molto disponibile ad un ampio uso dei prodotti degli stessi. La conseguenza è stata che i ripieni per la preparazione di piatti tradizionali è sfociata nel "pansotto" ligure ricco di erbe (soprattutto primaverili) ma privo di carne e "l'agnolotto" piemontese privo di verdura. La peculiarità del raviolo della nostra terra non nasce tanto dall'utilizzo di prodotti particolari, quanto piuttosto dal rapporto di equilibrio che tra essi intercorre. Le notizie in possesso della Commissione nascono dalla tradizione familiare di ciascun componente integrata dall'esperienza di quelli più anziani che ricordano le loro madri e le nonne

impegnate nella preparazione del prodotto così come in seguito descritto. Certamente tali nozioni sono in possesso anche di persone non specificamente cairesi quanto piuttosto del comprensorio cairese, ivi comprendendo diversi altri paesi dell'alta val Bormida, inclusi certamente paesi del Monferrato piemontese, fin quasi alla confluenza della Bormida di Spigno con quella di Millesimo.

Per questa ragione mentre si ritiene che il prodotto sia certamente da inserire nell'elenco dei prodotti De. Co. tuttavia pare limitativa e pertanto si suggerisce la denominazione più appropriata di RAVIOLO DI MEZZO"

La Commissione, a seguito, riconosce nuovamente che il prodotto abbia particolarità tali da attestarne la tradizione locale e, come da precedenti incontri, si concorda all'unanimità di mandare valutazione al Sindaco per i successivi adempimenti, proponendo la denominazione di Raviolo di mezzo.

Il Consigliere Pera illustra il progetto "Sulle orme di Francesco", progetto culturale che racchiuderà gli eventi organizzati sul territorio che saranno legati dal medesimo filone.

A breve verrà convocato un incontro a cui saranno invitati a partecipare tutti i Comuni della Val Bormida, con l'obiettivo di valorizzare i prodotti De.co e condividere un percorso comprensoriale. Il Comune di Cairo proporrà di organizzare eventi/incontri con cadenza mensile e di aprire questo ciclo di appuntamenti al Convento di San Francesco attualmente gestito dagli scout e rivalorizzarne la zona.

Il signor Chiarlone, a tal proposito, suggerisce di ripristinare la segnaletica e le indicazioni che attualmente non sono presenti e propone di organizzare iniziative in occasione del centenario francescano del 2026, essendo il Convento uno dei siti più importanti del territori cairese.

I lavori terminano alle 9,45.

Letto e sottoscritto

In Rappresentanza della Commissione

La Segretaria verbalizzante

A. Aliberti